

## REGOLAMENTO BANCA DEL TEMPO MACERATA

Questo regolamento informa i soci sul funzionamento della "banca del tempo".

1. CHE COS'È LA BANCA DEL TEMPO : la banca del tempo è una associazione formata da persone che si scambiano fra di loro beni, servizi e saperi d'ogni tipo, utilizzando il tempo come valuta. Questa idea si pone l'obiettivo di recuperare e diffondere la solidarietà con quegli scambi, talvolta sommersi, ma che hanno un valore incommensurabile e danno qualità e significato alla vita.

2. VALUTA TEMPO : il "tempo" è un bene prezioso ed è scambiabile alla pari con altro tempo. La "valuta tempo" è utilizzata nella banca del tempo per gli scambi di favori e di cose. Gli scambi fra i soci della banca del tempo non sono da considerarsi volontariato in senso stretto, nè servizio professionale retribuito, ma facendo parte dell'economia informale, tendono ad aumentare la qualità delle relazioni interpersonali. Si adottano tre tipi di valuta tempo: "tempo dare/avere", "tempo di sistema" ed il "tempo etico".

3. DISPONIBILITA' DEI SOCI : i soci, all'atto della domanda, indicano un elenco delle proprie capacità e disponibilità. Il socio che ha dato la propria disponibilità è libero però di accettare o di esimersi dalla effettuazione delle singole richieste; in ogni momento può modificare la lista delle proprie disponibilità.

4. OFFERTE - RICHIESTE : la banca del tempo mette a disposizione di ogni iscritto la lista dei soci aggiornata. Su questa lista il socio trova i recapiti degli altri soci iscritti alla banca del tempo e le loro offerte. I soci si contattano quindi direttamente fra di loro per le richieste di prestazioni e servizi; si accordano per il numero di ore da riconoscere ed anche per eventuali rimborsi delle spese vive sostenute.

5. CONTI CORRENTI : La segreteria provvede alla contabilizzazione degli scambi.

6. NUOVE ISCRIZIONI : ogni socio, oltre agli scambi con gli altri soci, può fare promozione della BdT, proporre nuove iniziative, introdurre nuovi iscritti e facilitare la realizzazione delle attività di scambio fra gli stessi. L'iscrizione dei nuovi soci può avvenire tramite modulo cartaceo o direttamente alla Segreteria della Bdt. Tutti i nuovi soci contattati sono invitati a partecipare alla riunione mensile per poter conoscere direttamente gli altri soci. Anche le Associazioni e gli Enti pubblici e profit possono iscriversi alla banca del tempo.

7. INCONTRI DEI SOCI : l'incontro mensile dei soci è un momento di condivisione e di dialogo ed ha lo scopo di facilitare ed accrescere la conoscenza personale fra i soci, presentare la "banca del tempo" ai nuovi invitati, proporre nuove iniziative e promuovere tutte le attività associative e sociali. E' il momento più importante della vita associativa della associazione.

8. ASSICURAZIONI : ogni aderente deve accertarsi prima di uno scambio, che le assicurazioni dei due protagonisti coprano i rischi legati allo stesso, specialmente per quelle attività che potrebbero mettere in gioco la sicurezza di terzi. Viene sottoscritta una "assicurazione multirischi" per danni verso terzi (dove i terzi sono anche i soci fra di loro) e per infortunio.

9. ASPETTI GIURIDICI E FISCALI : il valore degli scambi fra i soci è inestimabile. Nel caso "raro" che si verificano degli scambi con valuta tempo con i non soci o nel rapporto con enti esterni, il valore di un'ora viene parificato a 10,00 euro. I pagamenti con valuta oraria fra soci (privati cittadini) sono legali ed in esenzione fiscale; ogni soggetto giuridico che volesse utilizzare la "valuta tempo" è tenuto a regolarizzare la propria posizione sulla base delle leggi vigenti.

10. QUOTE SOCIALI : per poter coprire le spese generali dell'associazione, ed ai sensi dello Statuto, l'iscrizione alla "banca del tempo" richiede il versamento di una quota sociale come da prospetto che si allega.

11. DONAZIONI ALLA BDT E SCAMBIO ETICO : i soci che hanno ore in esubero compiono un atto di grande generosità aiutando altri soci con conti in rosso o il fondo comune della Banca del Tempo. La donazione si fa attraverso un normale pagamento. Lo "scambio etico" avviene quando un socio si attiva in favore della associazione, nel rapporto relazionale positivo che viene a crearsi fra i soci. Le donazioni alla banca del tempo diventano automaticamente tempo etico.

12. IL FONDO SOLIDARIETA' E BILANCIO SOCIALE : si costituisce un conto intestato alla banca del tempo che viene utilizzato per le attività comuni ed organizzative dell'associazione. Il fondo ore viene alimentato attraverso le donazioni, le trattenute sui conti ed i servizi multipli (servizio multiplo: quando un socio effettua un servizio ad un gruppo di soci, riceve il pagamento delle ore concordate, mentre le ore rimanenti vanno accreditate sul fondo della banca del tempo). Le risultanze del "fondo di solidarietà", del "tempo di sistema" e dello "scambio etico" fanno parte sostanziale del bilancio sociale dell'associazione e sono sottoposte all'approvazione nella assemblea annuale dei soci unitamente al bilancio economico-finanziario. Il tempo etico di ogni socio viene indicato nel bilancio sociale.

13. CREDITO LIBERO e DEMURRAGE : ogni socio ha diritto ad un credito iniziale di 3000 minuti (50 ore). Non ci sono scadenze, rate né interessi passivi, legati a questo credito, per questo si tratta di un credito libero. Il saldo del conto di ogni socio quindi potrà essere talvolta in attivo, talvolta in passivo, senza che il socio debba preoccuparsi di ciò. Inoltre i soci possono superare le 50 ore facendo richiesta scritta al Consiglio dell'Associazione; il socio che riceve il pagamento è responsabile dello stesso per i crediti superiori alle 50 ore (registrazione salvo buon fine). Per compensare le uscite per spese comuni, costituire dei fondi di riserva per soci, o altre motivazioni concordate nelle riunioni della Rete si può effettuare una trattenuta sui conti denominata "demurrage" (costo del capitale tenuto fermo). Attualmente il demurrage è dell'1% sul volume medio mensile dei conti attivi.

14. CHIUSURA DEI CONTI : la banca del tempo si basa, su un rapporto di fiducia, sul senso di responsabilità e di appartenenza dei soci; per questo i soci che recedono dall'associazione devono portare il loro conto in pareggio, ma in caso debitorio del socio uscente il Consiglio dell'Associazione può applicare un'ammenda oraria (art. 9) a carico del socio dimissionario devolvendola ad organizzazioni benefiche.

15. RISOLUZIONE DEI CONFLITTI : in caso di ricorsi sulla applicazione del presente regolamento, le parti si incontrano e dialogano con la presenza di un facilitatore nominato dal Consiglio dell'Associazione.